Sede Legale: Strada Prov.le per il Porto, 1
Sede Operativa: Località Porto
07028 SANTA TERESA GALLURA (SS)
C.F./P.I. 01951840907
Tel. 0789/754482 – Fax 0789/759541
Email: amministrazione@pec.silenemultiservizi.it

REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI COMPONENTE NELLE COMMISSIONI DI GARA E DI SELEZIONE DEL PERSONALE

(Approvato con Determina dell'Amministratore Unico del 10/09/2020)

Art. 1 – Oggetto

1. Il presente Regolamento definisce i criteri per la nomina, la composizione, il funzionamento ed i relativi compensi delle commissioni giudicatrici e dei seggi di gara degli appalti di lavori, servizi e forniture, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 77 D.Lgs. 50/2016, nel rispetto della normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza e dei principi applicabili all'attività della società Silene Multiservizi Surl.
2. Altresì il presente Regolamento specifica i criteri per la nomina, la composizione, il funzionamento ed i relativi compensi delle commissioni esaminatrici per le selezioni pubbliche finalizzate al reclutamento di personale, in armonia con i principi di cui al relativo Regolamento per le assunzioni adottato dalla società.

Sez. I – COMMISSIONI NELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO APPALTI DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE AI SENSI DELL'ART. 77 D.LGS. 50/2016

Art. 2 - Composizione e nomina delle Commissioni Giudicatrici

1. Fino all'istituzione dell'albo di cui all'art. 78 del D.Lgs. 50/2016, la commissione giudicatrice è nominata dall'Organo Amministrativo della Società.
2. La commissione giudicatrice deve essere composta da un numero di componenti dispari non inferiore a tre, compreso il Presidente, e può operare anche a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni. Qualora la valutazione delle offerte richieda ulteriori professionalità ovvero risulti particolarmente complessa, la commissione potrà essere composta da ulteriori due figure professionali che siano esperte in relazione al lavoro/servizio/fornitura oggetto dell'affidamento.
3. I componenti vengono scelti tra figure esterne alla Società in grado di assicurare l'imparzialità e il buon andamento della procedura secondo i principi applicabili alla società in materia di pubblica amministrazione.
4. I componenti della commissione sono individuati per singola procedura, secondo un criterio di rotazione, se possibile.
5. Il provvedimento di nomina della commissione individua anche il segretario verbalizzante (laddove richiesto dalla procedura), scelto tra i dipendenti della società, con funzioni esclusive di verbalizzazione e custodia della documentazione.
6. La costituzione della commissione deve avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.
5. L'atto di nomina dei componenti esterni della commissione giudicatrice prevede il compenso secondo quanto stabilito alla Sez. III del presente regolamento.
7. In caso di rinnovo del procedimento di gara, a seguito di annullamento dell'aggiudicazione o di annullamento dell'esclusione di taluno dei concorrenti, verrà riconvocata la medesima commissione, ai sensi dell'art. 77, comma 11 del D.Lgs. 50/2016.
8. La commissione potrà essere riconvocata anche dopo la conclusione della procedura per cui è stata nominata, purché prima della definitiva aggiudicazione, al fine di fornire chiarimenti a qualsiasi titolo necessari alla società quale stazione appaltante.
9. Eventuali modifiche nella composizione della Commissione avvengono nelle stesse modalità di nomina originaria.

Art. 3 – Requisiti dei commissari

1. I componenti delle Commissioni Giudicatrici possono esser scelti fra:
a) pubblici dipendenti di ruolo, con la qualifica di categoria C o superiore;
b) professionisti iscritti ai rispettivi albi professionali, nell'ambito del settore cui si riferisce l'oggetto del contratto da affidare;
c) docenti universitari di ruolo, con esperienza specifica nel settore cui si riferisce l'oggetto del

contratto da affidare.
2. In caso di affidamento di lavori, servizi o forniture sotto € 40.000, che non presentino comunque particolare complessità, da valutarsi caso per caso, la Società può nominare quali componenti di Commissione Giudicatrice anche dipendenti interni che abbiano comprovate competenze, esclusa la funzione di Presidente della medesima commissione.

Art. 4 - Incompatibilità dei componenti delle Commissioni Giudicatrici

1. In conformità agli artt. 42 e 77, commi 4, 5, 6, 9 del D.Lgs. 50/2016 (ed eventuali ss.mm.ii.), dell'art. 35-bis del D.lgs. 165/2001, e art. 51 del codice di procedura civile, non possono essere nominati commissari:

a) coloro i quali abbiano svolto o svolgano altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta;
b) coloro i quali nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, abbiano ricoperto cariche di pubblico amministratore relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto;
c) coloro per i quali sussistono cause di incompatibilità o conflitto di interesse, rapporto di coniugio, di parentela o di affinità entro il quarto grado con i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti delle imprese partecipanti alla procedura;
d) coloro i quali si trovino nelle cause di esclusione previste dall'articolo 51 del Codice di procedura civile;
e) coloro che hanno, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale in relazione all'oggetto dell'appalto da aggiudicare o che possa comunque influire sull'imparzialità nell'espletamento dell'incarico;
f) coloro i quali sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato,per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

2. Al momento dell'accettazione dell'incarico, i commissari e il segretario verbalizzante dichiarano ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, l'insussistenza di cause incompatibilità e/o concernente ragioni di astensione e conflitto d'interessi, anche potenziale, ai sensi dell'articolo 51 del Codice di procedura civile, dei commi 4, 5, 6 dell'articolo 77 del codice dei contratti e dell'art. 35 bis del D.Lgs 165/2001, nonché secondo quanto previsto dal Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione approvato dalla società.
3. L'eventuale sopravvenienza di cause ostative o potenzialmente ostative all'espletamento dell'incarico deve essere tempestivamente comunicata dal componente al RUP che ne valuterà l'efficacia escludente e provvederà all'avvio della procedura per la sostituzione del componente della Commissione.
4. Viene valutata con riferimento alla singola procedura la nomina del RUP a membro delle commissioni di gara.

Art. 4 - Compiti delle Commissioni Giudicatrici

1. La commissione giudicatrice opera secondo le disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e della lex specialis di gara (Disciplinare e/o Bando di gara, Capitolato D'Oneri).
2. Alla medesima commissione è demandata la valutazione delle offerte tecniche ed economiche, compresa la loro congruità.
3. Qualora richiesto, la commissione svolge altresì funzioni di supporto al RUP nella valutazione delle offerte anomale.
4. I componenti delle commissioni giudicatrici, ivi compreso il segretario verbalizzante, svolgono i propri compiti con imparzialità, indipendenza ed autonomia nel rispetto della normativa vigente, dei patti d'integrità, dei regolamenti nonché del Codice di Comportamento adottato dalla società, mantenendo la massima riservatezza sulle informazioni acquisite in ragione dell'incarico espletato.

Art. 5 – Funzionamento della Commissione Giudicatrice

1. La commissione adotta le proprie valutazioni in presenza di tutti i componenti nominati.
2. Qualora non sia garantita la presenza di tutti i componenti, la seduta dovrà essere rinviata, salvo impossibilità accertata di uno o più componenti della commissione per tutta la procedura, nel qual caso i medesimi dovranno essere sostituiti.
3. La commissione di gara redige, per tramite del segretario, con tempestività e completezza il verbale della gara.
4. Alla fine della valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione formula la graduatoria provvisoria, avente caratteristica di proposta di aggiudicazione, da sottoporre alla validazione dell'Organo Amministrativo della società.
5. Ove lo richiedano la natura della gara o eventuali problematiche emerse nel corso della medesima, la commissione potrà richiedere supporti, notizie, documentazioni o approfondimenti tecnico-giuridici sia al RUP che al personale della società, che dovranno assicurare piena collaborazione.

Sez. II – COMMISSIONI NELLE PROCEDURE DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DELLA SILENE MULTISERVIZI SURL

Art. 6 - Composizione e nomina

1. All'esame delle domande per la partecipazione a selezioni pubbliche avviate dalla società provvede una Commissione di valutazione (di seguito Commissione Esaminatrice) composta da almeno tre membri dotati di comprovata professionalità di volta in volta designati, scelti tra i dipendenti o tra soggetti esterni alla società.
2. E' prevista la nomina di un segretario verbalizzante, scelto tra i dipendenti della Società.
3. La Commissione ed il segretario verbalizzante vengono nominati dall'Organo Amministrativo.

Art. 7 – Incompatibilità commissari

1. Della Commissione Esaminatrice non possono fare parte:
   a) i componenti dell'Organo Amministrativo;
   b) coloro che ricoprono, o abbiano ricoperto negli ultimi tre anni, cariche politiche presso l'Ente Locale socio di Silene Multiservizi s.u.r.l. (il Comune di Santa Teresa Gallura);
   c) i rappresentanti di partito, sindacali o designati dalle Confederazioni e Organizzazioni Sindacali in genere o associazioni professionali;
   d) coloro aventi un rapporto di parentela o affinità entro il quarto grado con i singoli candidati.
2. All'atto dell'insediamento della Commissione, conosciuti gli elenchi dei partecipanti alla selezione, i componenti tutti dovranno sottoscrivere una dichiarazione sostituiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante l'assenza di cause di incompatibilità e/o di conflitto di interessi con l'incarico ricevuto così come previsto dalle disposizioni normative e/o regolamentari vigenti, compreso il presente.
3. Nel caso venissero accertate cause di incompatibilità in capo ad un membro della Commissione, lo stesso verrà revocato con atto dell'Organo Amministrativo.
4. La nomina di nuovo componente della Commissione Esaminatrice avviene nelle stesse modalità di cui sopra.

Art. 8 – Funzionamento della Commissione Esaminatrice

1. La Commissione viene costituita alla presenza di tutti i suoi componenti.
2. La Commissione opera alla presenza di tutti i suoi componenti, anche a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni, ed esprime i propri giudizi

durante le varie fasi della selezione mediante risultanza degli stessi da appositi verbali.
3. La Commissione di valutazione opera con la presenza di tutti i suoi membri.
4. I componenti della Commissione Esaminatrice, ivi compreso il segretario verbalizzante, svolgono i propri compiti con imparzialità, indipendenza ed autonomia nel rispetto della normativa vigente, dei regolamenti nonché del Codice di Comportamento adottato dalla società, mantenendo la massima riservatezza sulle informazioni acquisite in ragione dell'incarico espletato.
5. La Commissione redige la graduatoria di merito da sottoporre all'Organo amministrativo per la definitiva approvazione.

Sez. III – DISPOSIZIONI COMUNI APPLICABILI ALLE SEZ. I e II

Art. 9 – Compensi

1. La Silene Multiservizi Surl dispone che vengano retribuiti gli impegni di componente di Commissione, sia nelle procedure di gara di cui alla Sez. I, sia nelle procedure di selezione del personale di cui alla Sez. II del presente Regolamento.
2. Il compenso viene previsto e corrisposto per i soli componenti esterni rispetto alla società medesima.
3. Ai dipendenti che esplichino funzione di componente di Commissione o di segretario verbalizzante l'impegno si considera assunto nell'esplicazione dei compiti di cui al rapporto di lavoro in corso con la società, per cui nessun compenso aggiuntivo verrà riconosciuto per la partecipazione alle Commissioni medesime. Ai dipendenti componenti o segretari verbalizzanti in Commissioni Giudicatrici o Esaminatrici, verranno comunque riconosciute eventuali ore di straordinario, laddove la partecipazione ed i lavori nelle predette commissioni comportino impegno oltre il normale orario di lavoro contrattualmente previsto, certificato e risultante dai verbali di commissione medesimi.
3. Il compenso previsto per entrambe le tipologie di commissione, a prescindere dalla natura di impiego eventualmente già svolto dai commissari stessi, è di € 25,00= lordi per ciascuna ora di attività inerente alla gara (in caso di procedura di aggiudicazione appalti) o selezione (in caso di procedura per assunzione di personale). Al Presidente di Commissione (sia essa Giudicatrice o Esaminatrice) sarà corrisposta una maggiorazione pari al 20% rispetto al compenso suindicato.
4. Le ore di impegno relative ai lavori nelle predette commissioni saranno attestate dai verbali redatti per ciascuna seduta e/o fase delle procedure previste.

Art. 10 – Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non previsto espressamente, si rinvia alle norme vigenti ed applicabili in materia.
2. La violazione degli obblighi del presente regolamento da parte del personale interno comporta comportamenti contrari ai doveri d'ufficio e pertanto è fonte di responsabilità disciplinare, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità delle sanzioni.